

come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 4 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2404

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro

Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1648, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese dell'Ambiente (DIPAM)" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Con nota del 3.12.2007 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/7610, e con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1620, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo del Riutilizzo" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.
3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà. Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota

n. 38/A/4878 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.

Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/8374 del 12.11.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi al fine del riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. In una tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.

Il settore ambientale e del riutilizzo costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore rilevanza strategica per le politiche regionali. Appare particolarmente rilevante il confronto e la elaborazione, in materia di politiche di gestione dei rifiuti, di strategie coerenti tra le produzioni tradizionali di smaltimento dei rifiuti e quelle più vocate a valorizzare il riutilizzo dei rifiuti differenziati. Il settore si va misurando pertanto con la necessità di integrarsi in un quadro coerente con le politiche pubbliche di settore (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati in uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.
5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produt-

tivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 2) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di integrarsi efficacemente con le politiche pubbliche di settore;
- 3) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 4) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2405

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia". Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la

conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1633, il Nucleo Promotore del distretto definito "La Nuova Energia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/1650, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese dell'Energia Rinnovabile e dell'Efficienza Energetica" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Con nota raccomandata del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/2162, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Agro-Energetico Appulo-Lucano" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.

Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/4875 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.

Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7806 del 28.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi ai fini del riconoscimento del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova